



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale( <i>IdSua:1527626</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Italian Literature, Modern Philology and Cultural Productions
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniss.it/php/dumas.php">http://www.uniss.it/php/dumas.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MANOTTA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umanistiche e Sociali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMARDA	Antonella	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante
2.	MANOTTA	Marco	L-FIL-LET/11	PA	1	Caratterizzante
3.	MELE	Giampaolo	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
4.	MORACE	Aldo Maria	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante
5.	SECHI	Marina	M-GGR/01	PO	1	Affine
6.	STRINNA	Giovanni	L-FIL-LET/09	RD	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Da eleggere
	Marco Manotta

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Marco Maulu Aldo Maria Morace da eleggere Rappresentante degli studenti Marina Sechi
<b>Tutor</b>	Marco MANOTTA Aldo Maria MORACE Marina SECHI Marco MAULU Giampaolo MELE Antonella CAMARDA

## Il Corso di Studio in breve

*08/04/2016*

Il corso di laurea magistrale in LM-14, incardinato presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli studi di Sassari, ha assunto, dall'a.a. 2015/2016, il titolo di Lettere, Filologia moderna e Industria culturale. Si ribadisce che la precisazione del titolo è parsa opportuna per rendere evidente, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi individuati dalla declaratoria ministeriale per la classe, la continuità col tradizionale percorso di studi umanistici che affonda le sue radici nelle congruenti lauree di primo livello, e nel contempo per rimarcare l'apertura verso un umanesimo dinamico, pronto a confrontarsi con le sfide della contemporaneità e le esigenze del territorio. In quanto corso che fa riferimento alla classe LM14 delle lauree magistrali in Filologia moderna, il corso si distingue da altri corsi di studio attivati in Sardegna nella medesima classe per aver scelto di strutturare la propria offerta formativa in autonomia, vale a dire senza doversi adattare alla normativa specifica che disciplina l'istituzione e attivazione dei corsi di studio interclasse. In questo modo si coglie l'opportunità di realizzare un percorso formativo rigoroso ma ad ampio ventaglio disciplinare. I quattro curricula definiscono percorsi didattici diversificati, centrati sull'arco temporale della modernità, con precipua attenzione alla sfera della comunicazione multimediale, al dialogo fra culture e letterature dell'Europa moderna e alle specificità culturali e linguistiche del territorio, senza deflettere dalla tradizionale erogazione dei requisiti utili per l'accesso alle pertinenti classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I e di II grado. Il corso di laurea magistrale, inoltre, confermando una sensibile novità rispetto alla consuetudine teorica degli studi filologici in senso ampio, inserisce nel piano degli studi un articolato pacchetto di laboratori in cui esercitare una didattica di tipo pratico, congiuntamente alla possibilità di optare per esperienze di Tirocinio, in ambito nazionale e anche all'estero, attraverso il programma Erasmus +.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

21/01/2016

Le parti sociali territoriali sono state interpellate nel momento in cui è stata definita l'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017, che ha sostanzialmente riconfermato l'impianto progettuale e l'articolazione didattica del corso di studio fissata nel precedente a.a. Per quanto attiene alle finalità formative del corso, sono stati contattati funzionari di Biblioteche e Archivi, pubblici e privati, titolari e delegati di Case editrici e Librerie, rappresentanti di Enti di ricerca e di associazioni culturali no-profit, rappresentanti della Stampa e Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. E' stato redatto e diffuso, via mail (3 novembre 2015), un documento di sintetica presentazione degli obiettivi formativi del corso, che gli interlocutori sono stati invitati a valutare, entrando nel merito delle specifiche dinamiche formative. La e-mail è stata reiterata, con l'aggiunta di ulteriori argomentazioni, l'11 novembre 2015. Oltre ai fattivi riscontri ricevuti, la conferma in offerta formativa dei CFU di Tirocinio, con la conseguente istituzione della Commissione di tirocinio, permette di approfondire in itinere il dialogo con gli enti convenzionati o da convenzionare. Si segnala che le parti sociali che hanno dato un riscontro si sono espresse proprio per un aumento dei CFU da accreditare al Tirocinio, e hanno suggerito di lavorare ancora più a fondo per esplicitare la vocazione didattica del corso, istituendo, per esempio, dei corsi o laboratori di Didattica per la lettura a scuola.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/04/2016

Il CdS ha in programma di avviare nuovi contatti e di proseguire con quelli già avviati al fine di mettere in atto nuove consultazioni.

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **Profilo Generico**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Esperto in discipline umanistiche, ideatore e produttore nei vari settori della cultura e della comunicazione, la funzione del laureato in LM14 sarà quella dirigere uffici, settori, strutture; coordinare servizi; ideare e progettare campagne pubblicitarie, prodotti, soluzioni; programmare iniziative, spettacoli ed eventi; raccogliere, conservare e valorizzare documenti e materiali; effettuare ricerche complesse in autonomia; selezionare, insegnare e formare.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati del corso di laurea potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- gestione di biblioteche o musei, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo letterario, editoriale e storico-artistico;
- i laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'industria culturale e in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari, anche nel campo digitale, unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

**sbocchi occupazionali:**

La laurea magistrale in Filologia moderna si caratterizza per la sua vocazione a una formazione d'eccezione che sia propedeutica allo svolgimento di attività di ricerca scientifica in diversi ambiti degli studia humanitatis, dalla linguistica alla filologia alle arti e allo spettacolo, in centri di ricerca nazionali ed esteri, e nello stesso contesto accademico (nomina a cultori della materia, conferimento di incarichi a progetto, ecc). Il titolo conseguito costituisce in questo senso requisito privilegiato per la partecipazione ai corsi di dottorato di ricerca negli indirizzi che fanno riferimento all'ambito degli studi umanistici moderni e contemporanei. Il dottore magistrale può altresì applicare le conoscenze acquisite in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali. All'attenzione per il mondo dell'editoria, in senso nobilmente tradizionale, si affianca il possesso di competenze relazionali da proporre nel contesto del mercato socio-culturale: come specialista delle diverse tipologie testuali, il dottore magistrale può ricevere l'incarico di promuovere l'immagine di un'impresa o di un'organizzazione, scrivendo testi, selezionando e diffondendo materiale pubblicitario favorevole, organizzando e sponsorizzando eventi di particolare importanza e visibilità, attività benefiche a favore della popolazione e attività similari non direttamente collegate alla promozione pubblicitaria. Educato in senso critico all'esercizio della creatività, il laureato in LM-14 possiede le competenze per misurarsi col mercato dell'industria culturale, nell'ambito della scrittura letteraria, in quello della scrittura professionale e in quello della critica e storia dell'arte. Il laureato in LM14 potrà interagire fecondamente, facendo valere le competenze maturate nell'ambito delle discipline legate alla didattica, coi settori della pubblica amministrazione che operano sul territorio per la valorizzazione dei beni culturali. Infine, il titolo conseguito costituisce chiave d'accesso privilegiata alle classi di concorso per l'insegnamento delle materie letterarie nelle scuole di istruzione secondaria di I e II grado (classi A043 e A050). Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, appoggiandosi ai docenti di riferimento del corso di studio, ha gestito e gestisce l'erogazione delle didattiche disciplinari per le suddette classi di concorso ai fini del Tirocinio Formativo Attivo.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

18/04/2016

Per accedere al Corso è necessario il possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al superamento della prova di verifica dell'adeguatezza delle conoscenze del candidato e al possesso di requisiti curriculari, che consistono nel possesso di una laurea triennale nella classe L-10 o, per laureati in altre classi, nel possesso di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari dettagliati nel regolamento didattico del corso di studio.

18/04/2016

Il corso di Laurea Magistrale in Lettere, Filologia moderna e Industria culturale accoglie gli studenti provenienti da tutti i corsi di laurea triennale previa valutazione della Commissione preposta. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari precedentemente specificati. La verifica dei requisiti curriculari avviene sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea. Il Consiglio di Corso di Studio stabilisce, di norma e coerentemente con le scadenze per l'immatricolazione alle lauree magistrali fissate dall'Ateneo, 3 colloqui di accesso, spalmati fra i mesi di settembre e dicembre. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari possono essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD. I laureati che si trovino in difetto dei requisiti curriculari richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo. La laurea triennale ex D.M. 509/99 è equiparata, a tutti gli effetti, con l'ordinamento ex D.M. 270/04, su cui è basata la tabella curriculare dei requisiti richiesti per l'accesso. A tal fine, i singoli esami erogati su base 5 CFU, validi per l'ordinamento ex D.M. 509/99, sono equiparati ai singoli esami su base 6 CFU, validi per l'ordinamento ex D.M. 270/04. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Lettere, Filologia moderna e Industria culturale i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati nel quadro precedente. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale, specialistico o di laurea quadriennale equiparata avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-14, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 36, il Consiglio di Corso di Studio può iscrivere lo studente al II anno di corso. Per i laureati provenienti da Università straniere l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea Magistrale. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche.

22/03/2016

Il corso di laurea magistrale in LM14 radica la sua offerta formativa nell'ambito degli studi umanistici della modernità; la denominazione del corso è stata scelta riferendosi a quella sancita dalla declaratoria ministeriale, amplificata e precisata per rendere visibile una continuità col titolo triennale immediatamente congruente (quello in L10), e per esplicitarne la vocazione dinamica e comunicativa, nella dialettica locale/globale che interessa la produzione e il consumo dei beni culturali. In questo senso, si intende rimarcare l'attenzione verso la valorizzazione degli studi umanistici legati alla realtà territoriale, attenzione consentita dalla scelta, riconfermata per l'a.a. 2016/2017, di aprire un ampio ventaglio curricolare. Il corso di laurea magistrale, rimodulato con piccole variazioni nel presente ordinamento, continuerà a esplicitare la sua centralità formativa in quanto propedeutico ai percorsi aperti dall'approfondimento disciplinare che pertiene tradizionalmente all'ambito umanistico: da una parte orienta verso la ricerca in tutti gli ambiti connessi con la dimensione degli studi letterari (con prospettive direzionate verso master,

scuole di specializzazione, dottorati di ricerca); dall'altra costituisce il canale d'accesso istituzionale alle pertinenti classi di concorso per l'insegnamento (in particolare, le classi A043 e A050 individuate dall'attuale normativa). Accanto alla propedeuticità per l'alta formazione scientifica e per l'insegnamento, il corso magistrale apre anche un canale di approfondimento formativo, legato alla dimensione massmediologica, editoriale e comunicativa, con esperienze applicative delle competenze disciplinari acquisite, attraverso esercitazioni di laboratorio e convenzioni di tirocinio, e offre la possibilità di perfezionare la competenza linguistica nelle lingue principali dell'Unione Europea, secondo quanto previsto dal QCER, differenziando l'approfondimento a seconda della specificità dei singoli curricula, dal momento che il curriculum in Filologia moderna, più legato alla dimensione tradizionale della didattica umanistica, non richiede la medesima apertura verso le lingue e le culture europee prevista per gli altri curricula, a vocazione maggiormente interculturale. Il curriculum di Linguistica, letteratura e geostoria della Sardegna, dal suo canto, propone un piano di studio che tenga conto delle specificità linguistiche e culturali dell'Isola, spendibile in settori che vanno dall'editoria all'organizzazione di eventi culturali e festival, dall'impiego presso gli sportelli linguistici in enti pubblici ai corsi di lingua e letteratura sarda nelle scuole, grazie all'allestimento di un percorso che spazia dalla linguistica sarda ai fenomeni d'interferenza propri dell'italiano regionale, cui si affiancano studi di ambito letterario in lingua sarda e italiana, storico-artistici, storico-musicali e geografici. Il corso di laurea, dunque, intende rispondere alle richieste del territorio e del mercato del lavoro regionale, poiché fornisce la preparazione specialistica per accedere ai dottorati di ricerca e ai master di II livello, al TFA per gli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado nelle classi di concorso pertinenti, e poiché forma operatori culturali capaci di relazionarsi, con piena consapevolezza del loro significato e rilievo sociale e della loro ricaduta nel contesto imprenditoriale e del territorio, con le procedure di attuazione di eventi, manifestazioni, iniziative nel campo della promozione culturale, delle arti, dell'editoria, delle pubbliche relazioni, in collaborazione con enti locali, fondazioni, centri filologici, istituti di cultura non solo regionali, ma nazionali e stranieri, e, più in generale, per quanto attiene alle varie dimensioni di impresa editoriale, sia tradizionale che elettronica. Nello specifico del percorso formativo, i laureati magistrali dovranno acquisire una preparazione approfondita, atta a sviluppare autonome capacità critiche nei settori della filologia moderna, con apertura verso la dimensione interagente delle varie letterature europee; acquisiranno gli strumenti teorici e metodologici, articolati secondo le diverse impostazioni, necessari per l'acquisizione di una capacità critica approfondita nel campo degli studi letterari e culturali; dovranno essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza (in particolare, per quanto riguarda le prospettive più avanzate della digitalizzazione); acquisiranno, inoltre, ulteriori basi culturali per l'insegnamento della letteratura e delle scienze culturali nella scuola secondaria inferiore e superiore. Il corso LM-14 utilizzerà, inoltre, specifici laboratori per la formazione applicativa degli studenti, tra i quali il Laboratorio di Scrittura per l'infanzia, il Laboratorio di pratiche curatoriali, il Laboratorio di Musicologia e il Laboratorio di filologia digitale che opererà sul Fondo Autografi Scrittori Sardi (FASS), costituendo una specificità in ambito nazionale ed internazionale. Il corso magistrale si servirà di lezioni frontali e di esercitazioni pratiche, realizzate avvalendosi di strumenti telematici ed elettronici avanzati, con attività didattiche che avranno anche un'impronta seminariale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
	<p>I laureati magistrali dovranno sapersi muovere con competenza e perspicacia critico-metodologica negli orizzonti dei saperi umanistici. Dovranno possedere pertanto un bagaglio di conoscenze di livello avanzato negli ambiti attinenti agli studi di filologia, letteratura, linguistica e storia delle arti, anche nella loro declinazione locale, con consapevolezza delle metodologie critiche applicate ai fini della ricerca e delle metodologie didattiche congruenti con l'indirizzo del Corso. I laureati di LM14 dovranno peraltro, in linea con l'impostazione massmediologica che contribuisce a caratterizzare didatticamente il corso, possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione, comunicazione e consumo letterario, inseriti nel più ampio contesto della circolazione culturale europea. Ci si attende, inoltre, che abbiano acquisito spiccate capacità di comprensione e inquadramento delle problematiche storiche, geografiche e culturali inerenti ai loro campi di studio, e che siano perciò in grado di elaborare e/o applicare approcci e intuizioni originali,</p>

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>relativamente alla lettura/interpretazione dei testi e alla dialettica della circolazione/interazione dei saperi nel mondo della vita. Per il conseguimento delle suddette finalità conoscitive il percorso formativo prevede corsi istituzionali ad alto contenuto specialistico, e dunque con mirata insistenza sugli aspetti metodologici e critico-bibliografici delle varie discipline. Altro momento fondamentale di tale processo, infine, sarà costituito da tutto il lavoro di approfondimento preparatorio alla tesi finale. Le modalità didattiche per verificare il conseguimento dei risultati prevedono l'interazione con il titolare dell'insegnamento e lo svolgimento di esercizi di verifica intermedia sui materiali didattici, che soddisfano l'obiettivo di avviare operazioni, gradualmente prima e riassuntive poi, di autocontrollo del processo cognitivo. Le verifiche possono essere variamente strutturate e sostanzialmente oggettive (senza risultare mnemoniche o pedissequae) e constano in particolare di domande del tipo vero/falso, a scelta multipla, domande aperte, a completamento di frase (cloze), tesine, lavori collaborativi, elaborati originali sui temi dei Corsi. Le prove strutturate o semistrutturate assolvono al processo di autoregolazione dello studente che viene supportato dal feedback dei messaggi esplicativi e compensativi del docente. Affinché l'errore assuma pieno valore formativo ed attivi il debito processo di meta-cognizione del processo di apprendimento, è possibile personalizzare il messaggio didattico sollecitando anche spunti e riflessioni su quanto appreso e consentendo, se necessario, anche la rimodulazione dell'approccio metodologico esperito. Un esame finale in presenza con prove scritte e/o orali realizzerà il momento di verifica come ulteriore step per la messa a punto del processo di comprensione.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Il laureato, oltre ad essere in grado di leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi umanistici, in particolare d'ambito filologico-letterario, della modernità italiana, anche in una lingua straniera dell'Unione Europea, sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento, ad esempio bibliografico. Al termine del percorso formativo il laureato avrà acquisito una sicura capacità di comunicare, insegnare e applicare in modo chiaro e articolato le conoscenze acquisite, in particolare le tematiche relative alle scienze letterarie nel loro sviluppo storico, dalle origini sino ad oggi, con consapevolezza del loro significato nel contesto socio-culturale locale. Dovrà essere in grado, inoltre, di discutere criticamente i singoli nodi tematici che sono emersi a livello linguistico, filologico, letterario, storico e geografico, con la capacità di far emergere o rilevare nuovi aspetti problematici, e di abbinare una specifica preparazione umanistica alle ampie competenze relative ai linguaggi audiovisivi e, segnatamente, alle nuove tecnologie comunicative e digitali. Per conseguire una proficua capacità applicativa di conoscenza e di comprensione saranno attivate una serie di procedure didattiche volte ad elaborare dati e procedure didattiche simulate sia in contesti laboratoriali sia sul campo. Pertanto, il raggiungimento dei risultati prefissati sarà periodicamente verificato attraverso la correzione e la discussione degli elaborati anche su base docimologica, e attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio presso istituti e strutture convenzionate.</p>

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

### **Area di letteratura, pedagogia e linguistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

L'area degli studi di letteratura, pedagogia e linguistica si caratterizza per la vocazione storica e filologica con cui veicola i tradizionali contenuti disciplinari dell'umanesimo, soprattutto nell'ambito della letteratura italiana ma anche in quello delle letterature straniere. Lo studio linguistico, pertanto, rapporta lo sviluppo dell'italiano al quadro storicamente ampio delle origini romane, in un processo evolutivo che affonda le radici nel latino, visto nel mobile trapasso che lo porta a istituirsi

come lingua grammaticalizzata della koiné colta in epoca medievale e moderna. La dimensione storica si esplicita ancora



nell'attenzione rivolta ai processi diacronici che segnano, in epoca moderna, continuità e fratture con la classica concezione pedagogica della paideia.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, con saldo possesso dei metodi e contenuti della linguistica storica, saprà leggere i fenomeni di variazione linguistica e applicare procedimenti avanzati di restituzione della testualità letteraria, fruendo delle tecnologie digitali che saggerà in sede teorica e laboratoriale. Verrà implementata, grazie soprattutto a discipline di taglio pedagogico-didattico, la capacità di presentare didascalicamente i contenuti conoscitivi maturati, anche in funzione del possibile sbocco nel campo dell'insegnamento secondario.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LABORATORIO DI FILOLOGIA DIGITALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E FILOLOGIA DIGITALE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E FILOLOGIA DIGITALE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI NELLA MODERNITA' [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITA' [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI NELLA MODERNITA' [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

### Area di comunicazione, arte e multimedialità

### Conoscenza e comprensione

L'area degli studi di comunicazione, arte e multimedialità esprime i suoi contenuti formativi in un orizzonte interdisciplinare orientato sulla contemporaneità, nella vivace dialettica tra innovazione e tradizione nelle varie arti (arti plastiche, musica, cinema) e in letteratura. Il rapporto fra media e industria culturale è indagato a livello critico, teorico e metodologico, nella prassi della scrittura di genere e nella diffusione e fruizione in contesti non necessariamente high brow.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sostenuto da un'adeguata competenza nella lingua internazionale della comunicazione, e negli sviluppi più recenti della sua letteratura, lo studente saprà interpretare i codici semiotici che regolano l'espressività nei vari canali multimediali, nella tensione fra sviluppi avanzati e sperimentali in campo artistico e riutilizzo ridondante nella sfera, iconica e linguistica, del messaggio pubblicitario. L'aspetto propriamente semiologico viene applicato nel contesto pratico della presentazione e fruizione del fenomeno artistico, sia nella curatela di mostre che nell'analisi dei meccanismi editoriali che indirizzano le fortune della scrittura di genere.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITA' E ISTITUZIONI ROMANE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI MEDIA [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE [url](#)

LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA [url](#)

MUSEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E CRITICA DEL CINEMA [url](#)

LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA PER L'INFANZIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI MEDIA [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

MUSEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E CRITICA DEL CINEMA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

FILOSOFIA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

### **Area di sardistica**

### **Conoscenza e comprensione**

L'area degli studi di sardistica orienta la propria offerta didattica sul radicamento territoriale della cultura umanistica, con specifica attenzione alla linguistica sarda, e a quella italiana come risultato dell'interferenza di codici linguistici ed espressivi diversi, di cui il sardo è testimonianza è costituita dall'evoluzione della narrativa sarda in italiano. Arte e musica vengono studiate non in quanto manifestazione di un *genius loci*, ma di un ampio respiro di incontro e scambio con forme espressive non necessariamente autoctone. Di questa impostazione aperta è eccellente testimonianza anche la trincea storica approfondita, relativa al periodo romano, e la dimensione geografica, che guarda al luogo dalla prospettiva dell'altro, il viaggiatore.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza del territorio e della sua storia costituisce un sapere che lo studente non acquisisce in funzione di riconoscibilità identitaria, ma per valorizzare in senso comunicativo le potenzialità artistiche, storico-archeologiche, letterarie del luogo. Per tale motivo lo studente potrà mettere a frutto la triangolazione linguistica fra Sardegna, Italia ed Europa, facendo leva sulla buona padronanza di una delle lingue principali dell'Unione Europea. Le conoscenze maturate nell'ambito delle pratiche curatoriali preparano verso l'organizzazione di eventi culturali, quelle linguistico-letterarie, e in senso più ampio culturali legate al territorio, forniscono competenze spendibili presso gli sportelli linguistici in enti pubblici, oppure nei corsi di lingua e letteratura sarda nelle scuole.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO [url](#)

GEOGRAFIA E LETTERATURE DI VIAGGIO IN SARDEGNA [url](#)

LETTERATURA DELLA SARDEGNA [url](#)

LINGUISTICA E FILOGIA DELLA SARDEGNA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA [url](#)

STORIA DELLA SARDEGNA ROMANA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

I laureati magistrali nella classe LM-14 dovranno essere in grado, con padronanza critica e

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>indipendenza di giudizio, di confrontare le conoscenze e le abilità acquisite con eventi, problemi e fenomeni emergenti nelle molteplici situazioni di vita, utilizzando le competenze letterarie relative alle scienze umane come proficuo strumento di comunicazione e interazione fra i vari ambiti del sapere. Al termine del Corso i laureati avranno sviluppato la capacità di affrontare tematiche e problemi storico-interpretativi, anche di natura interdisciplinare, in maniera autonoma, dimostrando cioè nei confronti del background informativo, critico e metodologico acquisito l'indipendenza di giudizio che consente la maturazione di nuove prospettive ermeneutiche. In questo senso, l'autonomia di giudizio verrà esercitata anche in presenza di un quadro informativo incompleto, attraverso un training didattico che mira a porre gli studenti davanti ad alternative interpretative, di natura sia filologica che storica. L'autonomia di giudizio sarà sperimentata e verificata stimolando occasioni di interazione sincrona (in tempo reale) ed asincrona (tramite e-mail, forum ecc) tra pari e tra gli studenti e il docente; momento privilegiato di verifica dell'autonomia di giudizio acquisita come habitus sarà costituito dalla prova finale, nella quale il laureando potrà esprimere opportunamente l'acquisita padronanza di un proprio sistema di valutazione e la capacità di riflessione e di elaborazione all'interno di specifici domini culturali.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma orale e scritta, le conoscenze e le competenze acquisite nell'approfondimento degli ambiti relativi ai singoli settori disciplinari delle scienze umane, adattando la presentazione ai diversi tipi di uditorio e alle diverse specificità situazionali; dovranno mostrare capacità espressive e compositive nella realizzazione di comunicazioni scientifiche e di saggi scritti, tenendo conto del pubblico cui si rivolgono, e dunque dovranno sviluppare capacità linguistiche in ambito didattico, divulgativo e scientifico. Dovranno anche essere in grado di articolare relazioni che si avvarranno di supporti informatici e di tecnologie audiovisive. Il laureato sarà in grado di presentare la complessità dell'interpretazione di un sistema testuale o contestuale in convegni e conferenze. Inoltre sarà in grado di offrire forme di divulgazione per il grande pubblico attraverso mostre e supporti virtuali. Ciò avverrà attraverso lezioni e attività seminariali e di laboratorio, con verifiche in itinere. In particolare, le attività laboratoriali, nei diversi ambiti disciplinari (filologia digitale, critica d'arte, produzione audiovisiva, musicologia, scrittura per l'infanzia), costituiranno il tramite nel quale le competenze tecniche che maturano in espressioni comunicative saranno testate su situazioni simulate che richiedono l'applicazione di strategie argomentative peer to peer.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La classe di laurea magistrale LM-14 sarà finalizzata a fornire allo studente la capacità di orientarsi nel complesso universo delle scienze letterarie, con la possibilità di approfondire conoscenze e abilità riferite a singoli settori umanistici, potendo fruire degli strumenti concettuali e tecnici (nel campo della ricerca bibliografica, cartografica, documentaria, ed in quella didattico-formativa) che lo mettano in condizione di poter raggiungere con rapidità una sicura competenza anche in ambiti non direttamente affrontati durante il corso di studi. L'abito interiorizzato a un costante aggiornamento (lifelong learning) in senso tecnico e culturale agevolerà il rapporto dei laureati sia con le esperienze di prosecuzione degli studi, in Master di II livello e in Dottorati di ricerca, che in altri contesti lavorativi legati alla sfera delle attività terziarie e del terziario avanzato, in ambito nazionale e locale. In questo contesto, sarà di fondamentale rilievo valutare il risultato conseguito dallo studente nelle attività di tirocinio, svolte anche e preferibilmente all'estero nei programmi di mobilità internazionale avviati dall'Ateneo o, in alternativa, nelle pratiche di attività laboratoriale avviate proficuamente da diversi anni all'interno del Corso di Laurea Magistrale.</p>	

**QUADRO A5.a****Caratteristiche della prova finale***21/01/2016*

L'esame di laurea magistrale consiste nella dissertazione e successiva discussione di una tesi originale, articolata ed approfondita, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

**QUADRO A5.b****Modalità di svolgimento della prova finale***08/04/2016*

L'esame di laurea magistrale consiste nella dissertazione e successiva discussione di una tesi originale, articolata ed approfondita, predisposta in forma di elaborato scritto su un argomento coerente con il percorso formativo seguito dallo studente. La tesi di laurea può consistere altresì in un prodotto multimediale originale, accompagnato da una relazione scritta che contenga la giustificazione tecnica ed operativa del prodotto presentato. La prova finale riguarda una materia indicata dallo studente, materia che deve essere presente nel piano di studio. Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della materia fra i docenti del corso di studio. Il relatore o il referente sarà affiancato da uno o più correlatori, individuati tra i docenti titolari di insegnamento nel corso di studio o nell'ateneo, oppure tra esperti e studiosi che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato. Il Consiglio affianca d'ufficio, ove non presente, ai docenti incaricati di sovrintendere alla redazione e discussione delle tesi di laurea magistrale, un docente afferente al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, che assumerà la veste di Il correlatore. L'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, ed è attribuito tenendo conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura, del livello espositivo.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

08/04/2016

I docenti titolari e affidatari di insegnamenti stabiliscono, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, una cadenza pressoché mensile di esami, con valutazione espressa in trentesimi. Vengono stabilite verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e in qualche caso scritta; a discrezione del docente viene offerta la disponibilità a far sostenere l'esame anche con l'ausilio di una lingua straniera per la prova scritta e/o orale. Le attività laboratoriali stabiliscono modalità di accertamento di carattere pratico conformi alle competenze disciplinari acquisite, valutabili sulla base di un giudizio di idoneità formulato dal responsabile dell'attività laboratoriale. Le esperienze di Tirocinio sono valutate con proposta di idoneità del docente tutor sulla base delle relazioni prodotte dall'Ente ospitante e dal candidato tirocinante.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orario.dumas.uniss.it/EasyCourse/Orario/DUMAS/2015-2016/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=1465960D966D0CEC16E937A34A63B8ED.esse3-uniss-prod-04>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1087&xml=/xml/testi/testi40095.xml&item=2&tl=Calendario%20Accademico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE <a href="#">link</a>	ONOFRI MASSIMO	PO	12	60	
2.	M-GGR/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	SECHI MARINA	PO	6	30	
3.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA ROMANZA <a href="#">link</a>	STRINNA GIOVANNI	RD	6	30	
4.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA E LETTERATURE DI VIAGGIO IN SARDEGNA <a href="#">link</a>	SECHI MARINA	PO	12	60	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FILOLOGIA DIGITALE <a href="#">link</a>	MORACE ALDO	PO	6	30	
6.	L-ART/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI <a href="#">link</a>	ALTEA GIULIANA	PA	6	30	
7.	M-PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>	SANI FILIPPO	PA	6	30	
8.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE <a href="#">link</a>	MANOTTA MARCO	PA	12	60	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA DELLA SARDEGNA <a href="#">link</a>	MORACE ALDO	PO	6	30	
		Anno						

10.	M-PED/02	di corso 1	LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>	SANI FILIPPO	PA	6	30
11.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA <a href="#">link</a>	LANERI MARIA TERESA ROSARIA	RU	12	60
12.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	LINGUISTICA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA <a href="#">link</a>	STRINNA GIOVANNI	RD	12	60
13.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA ( <i>modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	CAMARDA ANTONELLA	RD	6	30
14.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA ( <i>modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	ALTEA GIULIANA	PA	6	30
15.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA <a href="#">link</a>	CAMARDA ANTONELLA	RD	6	30
16.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA <a href="#">link</a>	MATT LUIGI	PA	6	30
17.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA LATINA 1 ( <i>modulo di STORIA DELLA LINGUA LATINA</i> ) <a href="#">link</a>	LANERI MARIA TERESA ROSARIA	RU	6	30
18.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA LATINA 2 ( <i>modulo di STORIA DELLA LINGUA LATINA</i> ) <a href="#">link</a>	PICCIONI FRANCESCA		6	30
19.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA <a href="#">link</a>	MELE GIAMPAOLO	PA	12	60
20.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA <a href="#">link</a>	CARDONE LUCIA	PA	6	30



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è esercitato, in prima battuta, dagli stessi docenti di riferimento del corso, qualora abbiano incarichi di insegnamento nei corsi triennali (L12 e L10 in particolare) che costituiscono il tradizionale bacino dei possibili immatricolati a un corso magistrale di ambito umanistico-letterario. Alla continuità dell'insegnamento si affiancano le iniziative di presentazione del corso, in particolare agli studenti iscritti al III anno e ai laureandi in L12, che fruiscono di un'attività di promozione coordinata a livello dipartimentale (banchetti, giornate dell'orientamento, uffici di front-office istituiti o potenziati nei mesi di agosto-ottobre). Si aggiungono la visibilità delle pertinenze logistiche, amministrative, didattiche che viene assicurata dall'accesso al sito dipartimentale di Ateneo, e l'utilizzo della piattaforma Moodle che consente agli studenti di relazionarsi con Uffici e docenti per ottenere pronte risposte a dubbi di carattere pratico. L'attenzione del Dipartimento verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet, e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. Il Dipartimento organizza infatti incontri individuali e di gruppo, sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscono alcuni aspetti degli insegnamenti di corsi di laurea. L'orientamento in ingresso, infine, trova il suo naturale sbocco nell'attività di informazione e supporto ai neoiscritti, che costituisce il punto di raccordo con i servizi di orientamento in itinere. Ogni anno, infatti, il Dipartimento accoglie le matricole dei diversi corsi di laurea prima dell'inizio

08/04/2016

delle lezioni, con una sorta di incontro di benvenuto dedicato sia all'informazione che all'ascolto, con l'obiettivo di iniziare a indirizzare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e utilizzo delle proprie competenze trasversali come strumenti indispensabili per affrontare il cammino universitario prescelto.

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori. L'obiettivo è ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile. A tale scopo è stato istituito uno sportello permanente di tutorato, al quale viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori, che fornisce informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus. Il Dipartimento ha inoltre proficuamente avviato il progetto Riduzione della dispersione universitaria, che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto principalmente agli studenti fuori corso. Mediante questa nuova risorsa, ci si propone di svolgere un'operazione di monitoraggio che, mediante diverse iniziative (compilazione di questionari, incontri individuali e di gruppo) diventi un punto di riferimento importante e fattivo anche grazie alle osservazioni e proposte operative degli studenti. Lo sportello di tutorato ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere, al punto da non riuscire a concludere la carriera nei tempi previsti, e pertanto si pone come scopo quello di effettuare un'operazione di reintegrazione degli studenti con la struttura universitaria e tutti gli attori coinvolti nel processo formativo. In questa prospettiva, il progetto Riduzione dispersione universitaria agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere, e si muove su diversi fronti. Da un lato, infatti, opera nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti; dall'altro, invece, analizza e valuta l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento. Il corso di studio conferma l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari e quella degli iscritti fuori corso grazie alla piattaforma inerente alla didattica, il datawarehouse PENTAHO. In particolare, vengono costantemente aggiornati, con dati sensibili da estrapolare per le azioni di monitoraggio in itinere, i Report per l'analisi della popolazione studentesca e i Report sui Questionari di Valutazione.

08/04/2016

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/04/2016

Nell'ultimo Manifesto degli Studi sono previsti n° 6 cfu (150 ore) di tirocinio in alternativa a diversi laboratori.

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare pari a 1 cfu per ogni 25 ore di attività svolta.

Il Consiglio di Corso, su istanza dello studente, può accogliere la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS.

N° tirocini effettuati da studenti LM-14, A.A: 2014/15: 1

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 201, di cui 41 stipulate dalla costituzione di quest'ultimo e 159 ereditate dalle ex Facoltà (Lettere e Filosofia e Lingue e Letterature Straniere), per le quali si sta provvedendo al rinnovo sulla base della nuova soggettività giuridica acquisita dal Dipartimento in seguito alla L. 240/10.

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea in Lingue e Letterature straniere;

Corsi di laurea in LM-14, Mediares e TTI (Mediares e TTI sono Corsi di Studio disattivati e a esaurimento);

Corsi di laurea in Servizio sociale (L-39 e LM-87).

Descrizione link: Enti/Aziende convenzionati

Link inserito: [http://hostweb3.ammin.uniss.it/documenti/Enti\\_convenzionati\\_dipartimento.pdf](http://hostweb3.ammin.uniss.it/documenti/Enti_convenzionati_dipartimento.pdf)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

In sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Relazioni Internazionali, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (cui il CdS afferisce) e i suoi organi promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti. Vista l'ottima ripercussione sull'inserimento nel mondo del lavoro, è considerata particolarmente importante la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco:

- il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio
- il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP)
- il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009), il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

Inoltre il Dipartimento promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità della docenza:

- il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009);
- il programma Erasmus+ Mobilità per docenza/per formazione.

Infine, il Dipartimento crea occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso:

- l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover)
- l'organizzazione di viaggi di studio
- l'accoglienza di studenti di stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento
- l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (study e traineeship).

Gli studenti del CdS hanno pertanto la possibilità di trascorrere dei periodi all'estero, di durata variabile, sulla base del programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio e del programma Erasmus+ per motivi di tirocinio (Traineeship).

In conformità agli intendimenti sopra descritti, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, a cui il CdS afferisce, ha appositamente delegato una docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio, e una docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus+ Traineeship. Per quanto riguarda il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio, i servizi offerti sono i seguenti:

incontri informativi della delegata e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili);

la delegata e i referenti di sede garantiscono agli studenti assistenza nella definizione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero;

accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming;

istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente) (a seconda delle risorse disponibili): promozione del programma, prime informazioni agli studenti interessati, assistenza nella gestione dei dati degli studenti Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio ;

corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili);

disponibilità delle sedi per tutti gli studenti del Dipartimento (vedi nota nell'allegato);

assegnazione di premi per studenti Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio particolarmente meritevoli secondo una graduatoria basata sul rapporto tra mensilità trascorsi presso l'università ospitante e ECTS maturati in quella sede (a seconda delle risorse disponibili);

assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea per gli studenti che hanno partecipato con merito al programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio .

Per quanto riguarda il programma Erasmus+ Traineeship, è importante sottolineare che esso offre l'occasione di apprendere la lingua parlata e di conoscere meglio la civiltà del paese ospitante grazie all'inserimento in ambienti lavorativi autentici e culturalmente stimolanti.

È previsto un duplice riconoscimento di tale tirocinio:

il tirocinio può essere riconosciuto come parte integrante del programma di studio. La partecipazione al programma Traineeship consente l'acquisizione di almeno 10 cfu spendibili per il riconoscimento del tirocinio curriculare e/o come cfu sovrannumerari;

- in sede di esame di Laurea la media finale dello studente verrà aumentata di un punto (punteggio cumulabile in caso di partecipazione ad un secondo programma di mobilità studentesca).

Agli studenti si garantisce un'assistenza costante, che riguarda in particolare:

- l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e gli interessi professionali del singolo studente;
- l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus Traineeship).

La gamma delle sedi scelte è molto ampia: agenzie di traduzione, alberghi, agenzie di viaggio, musei, strutture universitarie (in

particolare centri linguistici e gli uffici relazioni internazionali).

In base alle esperienze pregresse, si opta in genere per la stipula dei Training Agreement secondo la mobilità individuale. Essa prevede che siano in primo luogo gli studenti a stabilire un contatto con le imprese estere e/o ad individuare una sede idonea per un tirocinio magari con l'aiuto di docenti o altre persone che conoscano bene la cultura e le usanze del paese prescelto e a concordare il Training Agreement con l'impresa ospitante, senza tramite dell'Università. Molte imprese estere preferiscono questa formula, visto che in questo modo possono partecipare alla selezione dei tirocinanti (attraverso l'esame del CV, un colloquio telefonico o una prova scritta) e hanno modo di farsi una prima idea dello studente attraverso il modo in cui presenta e prende contatti con la sede.

Anche per gli studenti la mobilità individuale presenta vantaggi molto importanti:

la mobilità individuale permette agli studenti di svolgere un "tirocinio su misura" che corrisponde alle esigenze di formazione e alle prospettive professionali individuali; gli studenti possono individuare imprese disponibili:

- nei paesi di lingua inglese, nei quali non disponiamo di un numero sufficientemente alto di accordi interuniversitari per il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio;

- nei paesi che partecipano al programma Erasmus, ma con i quali non abbiamo ancora stabilito contatti (ad es. la Svizzera o la Slovenia).

Per quanto riguarda il presente CdS, nel 2014 sono stati svolti o sono in corso di svolgimento 6 tirocini in Germania, nel Regno Unito, nella Repubblica Ceca e in Belgio (programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio) e 3 tirocini in Spagna (presso l' Universidad Alfonso X El Sabio e l'Escuela de Idiomas de Madrid-Jesús Maestro) e Irlanda (presso il centro culturale the Junction a Derry) (programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP)).

E' stata stipulata una convenzione con l'Università di Abat Oliba CEU di Barcelona che permette scambi di studenti e docenti nonché l'incremento delle attività didattiche e di ricerca.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

	<b>Ateneo/i in convenzione</b>	<b>data convenzione</b>	<b>durata convenzione A.A.</b>	<b>titolo</b>
1	Universität Innsbruck (Innsbruck AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
2	Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
3	Université de Liège (Liège BELGIUM)	04/02/2014	7	Solo italiano
4	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
5	Université de Franche Comté (Besançon FRANCE)	09/09/2015	7	Solo italiano
6	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III (Bordeaux FRANCE)	20/01/2014	7	Solo italiano
7	Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	07/01/2014	7	Solo italiano
8	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	19/11/2013	7	Solo italiano
9	Université de Haute-Alsace (Mulhouse FRANCE)	07/01/2014	7	Solo italiano
10	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	14/11/2013	7	Solo italiano
11	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG (Heidelberg GERMANY)	25/04/2014	7	Solo italiano
12	University of Hildesheim (Hildesheim GERMANY)	28/10/2013	7	Solo italiano
13	Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANY)	13/11/2013	7	Solo italiano
14	Universität Mannheim (Mannheim GERMANY)	19/01/2015	7	Solo italiano
15	Fachhochschule Munchen (München GERMANY)	31/03/2013	7	Solo italiano
16	Ludwig Maximilians Universität (München GERMANY)	11/11/2013	7	Solo italiano
17	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	10/12/2013	7	Solo italiano
18	Eötvös Loránd Tudományegyetem (Budapest HUNGARY)	19/01/2015	7	Solo italiano

19	Szegedi Tudományegyetem (Szeged HUNGARY)	19/01/2015	7	Solo italiano
20	University of Latvia (Riga LETTONIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
21	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	11/02/2014	3	Solo italiano
22	University of Malta (Malta MALTA)	07/01/2014	7	Solo italiano
23	Uniwersytet Pedagogiczny Im.Ken w Krakow - Pedagogical University of Cracow (Krakow POLAND)	09/01/2015	7	Solo italiano
24	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU) (Lublin POLAND)	10/01/2015	7	Solo italiano
25	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	16/12/2013	7	Solo italiano
26	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw (Warsaw POLAND)	19/01/2015	7	Solo italiano
27	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	19/01/2015	7	Solo italiano
28	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia (Alba Iulia ROMANIA)	10/12/2013	7	Solo italiano
29	Universitatea din București (Bucuresti ROMANIA)	09/12/2013	7	Solo italiano
30	Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7	Solo italiano
31	Universitatea de Vest din Timișoara (Timișoara ROMANIA)	29/10/2013	7	Solo italiano
32	Universidad de Castilla-La Mancha (Albacete SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
33	Universidad de Castilla-La Mancha (Cuenca SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
34	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
35	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
36	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/11/2013	7	Solo italiano
37	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	13/12/2013	7	Solo italiano
38	Universitat de València (Valencia SPAIN)	06/03/2014	7	Solo italiano
39	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	06/03/2014	7	Solo italiano

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

Gli studenti usufruiscono di una finestra informativa altamente affidabile sulle necessità logistiche e curricolari del Tirocinio <sup>08/04/2016</sup> Formativo Attivo per le classi di concorso A043 e A050, dal momento che il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è corresponsabile nella sua gestione e alcuni docenti di riferimento del corso sono coinvolti nella erogazione delle didattiche disciplinari. Gli studenti motivati e con vocazione per la ricerca scientifica sono informati della possibilità di presentarsi al concorso per ottenere una borsa di studio nel Dottorato in Lingue, Letterature e Culture dell'età moderna e contemporanea, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. I dottori magistrali possono entrare in contatto con i soggetti istituzionali e privati sul territorio, librerie, archivi, biblioteche, case editrici, musei, network televisivi e radiofonici che sono stati consultati in sede di presentazione del corso e presso i quali hanno la possibilità di espletare le esperienze curricolari di Tirocinio. La Commissione per il tirocinio, che ha lavorato di concerto con l'Ufficio di tirocinio dipartimentale, ha redatto un elenco, naturalmente soggetto a integrazioni anche per effetto di proposte e concrete esigenze manifestate dagli studenti, di circa 40 enti con cui sono attive convenzioni: i settori sono quelli dell'editoria, della pubblicistica, dell'informazione, della conservazione e promozione dei beni culturali. Gli studenti interessati potranno svolgere esperienze di tirocinio all'estero attraverso il programma di mobilità Erasmus + Traineeship.

## QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni, <sup>08/04/2016</sup> anche per l'a.a. 2016/2017, pertanto, gli appelli d'esame di tutte le discipline hanno una cadenza pressoché mensile. Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca ed emeroteca. Inoltre, è installato un mega-video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti. Gli studenti possono valersi dell'area laboratoriale del Dipartimento, come supporto e incremento alla didattica. Nello specifico, sono a disposizione un laboratorio linguistico, un audio-visivo, un musicologico, uno di critica d'arte e pratiche curatoriali e uno orientato alla filologia e alla letteratura sarda (FASS Fondo Autografo Scrittori Sardi). Quest'ultimo consente allo studente di misurarsi, da un punto di vista didattico e scientifico, con i problemi connessi all'archiviazione, documentazione e conservazione di un ingente materiale autografo, che viene reso pubblicamente fruibile attraverso sofisticate procedure di digitalizzazione dei testi. Occorre mettere in rilievo che il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali ha stipulato, nell'ottica del potenziamento dell'area umanistica, una convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Sassari e col Conservatorio Luigi Canepa di Sassari che prevede, oltre a uno scambio corrente di servizi didattici, anche la progettazione di corsi di laurea interistituzionali. E' stata ristrutturata la già esistente aula informatica, al fine di garantire una più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline tecnico-informatiche.



20/09/2016

Gli iscritti a LM14 confermano, anche per l'a.a. 2015/2016, lo stato di complessiva soddisfazione per l'andamento del corso che si evince dalle schede di valutazione, elaborate attraverso la modalità di rilevazione online (tramite il gestionale Esse3). Sono stati interpellati, distinguendoli fra frequentanti (=SF) e non frequentanti (=SNF), gli studenti iscritti alla prima annualità di Lettere, Filologia moderna e Industria culturale (=LFI), e gli studenti iscritti alla seconda annualità di Filologia, Industria culturale e Comunicazione (=FIC). Le schede compilate sono state 199 (SF) e 52 (SNF) per LFI, 49 (SF) e 22 (SNF) per FIC. Generalmente parlando, si nota che la valutazione media complessiva dei docenti del corso da parte degli studenti frequentanti del I anno si attesta a 8,44 punti (8,19 per i non frequentanti), mentre gli studenti frequentanti del II anno alzano la media addirittura a 8,95 punti (7,95 per i non frequentanti). Quasi tutti gli indicatori, soprattutto per quanto concerne le risposte fornite dagli studenti frequentanti, si collocano ben al di sopra della soglia del punteggio di 8. Nello specifico, prendendo in considerazione i 248 questionari compilati dagli studenti frequentanti, si evince che risultati eccellenti, superiori ai 9 punti, sono stati realizzati per i seguenti indicatori: rispetto dell'orario delle lezioni, capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina, coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicizzato via web, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Dal momento che assai prossimo nei valori assoluti è il risultato che concerne la chiarezza espositiva del docente (8,83 per LFI, 9,08 FIC), compresa l'illustrazione delle modalità d'esame (8,72 per LFI e 9,12 per FIC), si evince dall'insieme dei dati che la componente studentesca ha riconosciuto il valore dell'impegno in itinere dei docenti per ovviare al possibile gap segnalato circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (rilevate con punteggio, rispettivamente, di 7,8 e di 8,27). Sempre alto l'interesse verso gli insegnamenti erogati (8,60 punti per LFI e 9,02 punti per FIC), indicatore in ingresso che trova riscontro nella soddisfazione per la riuscita del corso (8,63 per LFI e 8,9 per FIC). Più che soddisfacenti anche i risultati che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e del materiale didattico (8,35 e 8,60 per LFI e 8,37 e 9,08 per FIC), indice dell'attenzione che i docenti stanno riservando alla confezione dei programmi d'insegnamento. Le attività didattiche integrative sono state premiate con la valutazione di 8,52 (LFI) e di 9,07 (FIC), a conferma della efficacia di una strategia formativa che dà non piccolo spazio alle attività laboratoriali e di carattere pratico. I dati estrapolati dalle schede compilate dagli studenti non frequentanti si attestano, naturalmente, su valori in media più bassi, di circa mezzo punto; vale la pena comunque segnalare che dai 74 questionari compilati dagli studenti non frequentanti risulta una buonissima media per quanto riguarda l'indicatore che misura la percezione della reperibilità del docente (tema assai sensibile per questa tipologia di studenti: 8,77 per LFI e 8,82 per FIC). I valori relativamente più bassi (comunque pari o di poco superiori alla media di 8) concernono indicatori che misurano aspetti su cui il corso solo tangenzialmente può intervenire (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? L'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre è accettabile?), o su cui può esercitare un controllo parziale (Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?).

20/09/2016

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2015 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2014. Nello specifico, si fa riferimento ai dati pertinenti elaborati da Alma Laurea per il 2015 relativi al corso di laurea magistrale in Filologia, Industria culturale e comunicazione (LM14) e al corso di laurea magistrale interclasse in Scienze delle lettere classiche e moderne (LM14/LM15). Rispetto alle indagini degli anni precedenti si può dunque, per la prima volta, ricavare un quadro statistico coerente e significativo, che interessa valutazione e performance di un corso di studio magistrale che è stato attivato, nella sua tuttora vigente dimensione monoclasse, nell'a.a. 2013/2014. Sono stati intervistati, e hanno risposto, 25 dei 27 laureati nell'anno solare 2015 (19 per LM14, 6 per LM14/LM15). Dai dati in possesso risulta che il 70% dei laureati magistrali è di genere femminile. Forte il radicamento nella provincia di Sassari,

da cui proviene il 77,8% del collettivo intervistato. Si alza leggermente il dato relativo all'età media di conseguimento della laurea: 28,8 anni; tuttavia, il 63% degli intervistati ha chiuso gli studi in corso, il 14,8% ha chiuso gli studi con un anno fuori corso, e la durata media degli studi si attesta intorno ai 3 anni, segno che parte consistente del ritardo era dovuto all'età compiuta al momento dell'immatricolazione. Occorre inoltre segnalare, per rimarcare le positive performance in termini di celerità del conseguimento della laurea, che l'88% degli intervistati ha dichiarato di aver svolto esperienze lavorative durante il periodo di studio, nella maggioranza dei casi (60%) di carattere occasionale e stagionale. Più che buona la riuscita negli studi, dal momento che la media del punteggio conseguito negli esami è pari a 28,8, e il voto di laurea è in media pari a 110. Il 56% degli intervistati ha frequentato regolarmente i corsi; un altro 20% ha comunque potuto garantire una frequenza pari o superiore alla metà del monte ore previsto. Solo il 12% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero attraverso i programmi di mobilità studentesca. Il 92% del collettivo ha espresso complessiva soddisfazione per il corso di laurea e in particolare per il rapporto coi docenti; le aule sono state giudicate nel complesso adeguate (72%); il 28% degli intervistati ha rilevato che le postazioni informatiche erano presenti in numero inadeguato; positiva la valutazione del rapporto con le biblioteche. Buona parte degli intervistati ha valutato come sostenibile il carico di studio degli insegnamenti (decisamente sì il 52%, più sì che no il 32%). Alla domanda Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?, gli intervistati hanno risposto: Sì, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (68%), Sì, ma a un altro corso magistrale dell'Ateneo (8%), Sì, allo stesso corso magistrale ma in altro Ateneo (4%), Sì, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo (16%). Non si iscriverebbe più a nessun corso di laurea magistrale il 4%. Complessivamente, si evince un giudizio più che positivo sull'esperienza universitaria nei due corsi magistrali in oggetto, anche se può costituire motivo di riflessione il fatto che non più del 48% del collettivo indagato sia aperto alla prospettiva di proseguire gli studi secondo varie modalità di specializzazione: s'intende, dunque, che la metà o poco più degli intervistati guarda con interesse e, forse, speranza al mondo del lavoro nella prospettiva di un inserimento a breve termine. Il link di accesso per la consultazione dei dati è il seguente:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gru>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/09/2016

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite un data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2015/2016 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita). Per quanto riguarda il corso di studio magistrale, i dati non possono essere del tutto omogenei, dal momento che seguono, nel corso degli ultimi anni, il percorso di LM14, che è passata dall'interclasse con LM65 (=MRES), all'interclasse con LM15 (2011/2012 e 2012/2013) (=SLCC), alla gestione del corso in autonomia (a partire dall'a.a. 2013/2014) (=FIC). Nell'a.a. 2015/2016 il corso ha modificato la propria intitolazione in Lettere, Filologia moderna e Industria culturale (=LFI). Nell'a.a. 2015/2016 il corso di LM14 ha immatricolato 49 studenti e ha potuto contare su 1 passaggio in ingresso (31 femmine, 19 maschi). 29 studenti provengono dalla provincia di Sassari, 11 da altre zone della Sardegna, e ben 10 da università estere (extra-UE), dato di grande significato in considerazione dei processi di internazionalizzazione. 4 studenti hanno optato per la soluzione part-time. Il titolo di accesso degli immatricolati è riconducibile, in 24 casi, alla laurea triennale in L10, in 7 casi a quella in lingue straniere (L12 in particolare), in 4 casi a Scienze della comunicazione (L20), in 3 casi a beni culturali (L1); ci sono naturalmente 10 titoli rilasciati da istituzioni universitarie estere. Il corso appare dunque ben bilanciato (divisione al 50% degli immatricolati) tra studenti con titolo d'accesso in Lettere (il bacino naturale di attrazione di una laurea in LM14) e studenti con altri titoli. Filologia, Industria culturale e Comunicazione conta su 49 iscritti, di cui 26 fuori corso di una annualità. Ha registrato nel 2015/2016 2 abbandoni e 2 passaggi ad altro corso, 1 dei quali a LFI. Nel biennio trascorso ha laureato 32 studenti, di cui 31 in corso (15 di questi con un'età media fra i 25 e i 26 anni). Interessante il dato relativo agli esami sostenuti e ai CFU conseguiti. Pure considerando che l'a.a. 2015/2016 non è ancora terminato, risalta la performance positiva degli studenti al I anno di LFI: hanno sostenuto 231 esami, con una media voto di 28,3. Nello specifico, si contano 3 studenti che non hanno ancora conseguito CFU, 6 studenti che si collocano nella fascia tra 11 e 20 CFU (e quindi vanno considerati attivi), 13 studenti nella fascia tra 21 e 30 CFU, 10 nella fascia tra 31 e 40 CFU, 11 nella fascia tra 41 e 50 CFU, 6 nella fascia tra 51 e 60 CFU, 1 studente nella fascia tra 61 e 70 CFU. Ad anno accademico ancora non concluso, solo 3 studenti su 50 devono considerarsi al momento inattivi, mentre una cospicua maggioranza (34 su 50) si colloca nella ampia fascia 21-50 CFU. Il discorso cambia se si prende in considerazione FIC, con studenti al I anno fuori corso (26) o al II anno di corso (23). Gli esami sostenuti scendono a 117, con 14 studenti che non hanno conseguito CFU nell'a.a. in corso, 25 che si collocano nella fascia tra 1 e 30 CFU, 10 nella fascia tra 31 e 60 CFU. Chiaramente il rallentamento si spiega con il progredire del lavoro di tesi, ma è possibile che si profili una difficoltà con gli esami previsti al II anno di corso, in particolare con gli esami di lingua straniera. Per quanto riguarda i due corsi interclasse a esaurimento, notiamo che SLCC conta ancora 7 iscritti, naturalmente fuori corso (5 di questi fuori corso di due anni), mentre MRES ha ridotto i suoi iscritti a 2 studenti, fuori corso di 3 e di 5 anni.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

20/09/2016

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XVIII indagine (2016). Nello specifico, si fa riferimento ai dati pertinenti elaborati da Alma Laurea per il 2015 relativi ai corsi di laurea magistrale interclasse in LM14/LM65 (Scienze delle lettere e della produzione multimediale), in LM14/LM15 (Scienze delle lettere classiche e moderne) e, per la prima volta, al corso di laurea magistrale in LM14 (Filologia, Industria culturale e comunicazione). Proprio per ricavare dati sensibili che siano pertinenti col collettivo di laureati in LM14 che sono stati intervistati, si procede con la disamina delle risposte relative alla situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea. Hanno risposto all'indagine 21 laureati (9 di questi laureati appunto in LM14). Le

risposte ricevute consentono di disegnare, con attendibilità statistica ovviamente da ponderare, la seguente situazione: tutti si sono laureati con una votazione eccellente, a un'età media di 28 anni (durata media degli studi 3 anni). Il 43% degli intervistati ha praticato o sta praticando un'attività di formazione post-universitaria, solo il 9,5% dichiara di poter fruire del sostentamento di una borsa di studio. A un anno dalla laurea il tasso di occupazione è del 33,3%; si consideri che il 14,3% degli intervistati sta proseguendo gli studi o sta svolgendo attività varie di praticantato. Fra i 7 occupati, la diffusione del lavoro part-time raggiunge l'85,7%, in prevalenza nel settore privato (57,1%); il numero medio di ore lavorative settimanali è pari a 20,3 ore, con un guadagno medio mensile di 584. Il 57,1% degli intervistati occupati ritiene che competenze e formazione professionale acquisite si siano rivelate più che congruenti e proficue rispetto a quanto richiesto dalle mansioni professionali in seguito svolte (la laurea magistrale viene riconosciuta addirittura come fondamentale dal 42,9% degli intervistati); solo nel 28,6% dei casi il titolo di laurea non risultava né richiesto né utile. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è mediamente di 6,1 punti (all'interno di una scala da 1 a 10). Tutti gli occupati sono, in ogni caso, protesi alla ricerca di nuove forme di occupazione. Fra i non occupati, le iniziative per cercare lavoro sono cadenzate con frequenza mensile (89%). Il link di accesso per la consultazione dei dati è il seguente: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=1>

#### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio, sulla base dell'ordinamento, prevede per la prima volta un tirocinio in opzione con un'altra attività formativa al II anno, attivo nell'A.A.2015/16. 23/09/2016

Il Consiglio di Corso di Studio, in collaborazione con gli uffici preposti, sta approntando tutte le misure per stipulare nuove convenzioni di Dipartimento e/o ampliare il ventaglio di possibilità con quelle già in essere.

Sulla base di quanto detto, ovviamente, non si dispone al momento di feedback statisticamente significativi da parte dei soggetti ospitanti.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***08/04/2016*

Il Gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Annuale di Riesame, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti. E' costante la relazione con le risorse amministrative e strumentali messe a disposizione dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l'Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca). L'assetto del Gruppo di gestione AQ è costituito da Marco Manotta, Marina Sechi, Aldo M. Morace; è stato richiesto agli Uffici preposti dell'Ateneo di indire le lezioni per la nomina del/dei rappresentanti degli Studenti in sostituzione del rappresentante decaduto; alle riunioni partecipa anche il Referente per la qualità, Marco Maulu, nominato nel Consiglio di corso di laurea del 17 ottobre 2013, sulla base di quanto richiesto dal Sistema di assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Ateneo.

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***08/04/2016*

Il Consiglio di corso di studio magistrale è regolarmente convocato con cadenza mensile, con eventuali sedute ad horas convocate a seconda delle necessità; la sua attività è strettamente coordinata con quella dell'organo gerarchicamente superiore e deliberante, il Consiglio di Dipartimento. Con cadenza trimestrale si riunisce la commissione della AQ, che porta i risultati della sua valutazione e le proposte correttive alla discussione del Consiglio di corso di studio. Il Consiglio, attraverso la figura istituzionale del Presidente, è costantemente in contatto con gli Uffici amministrativi della Didattica per far fronte alle contingenze gestionali e alle necessità regolamentari e normative che riguardano il corretto, trasparente ed efficace funzionamento del corso. Il Presidente si assume la responsabilità di verificare che gli obiettivi nelle tre macroaree sensibili individuati nel Rapporto Annuale di Riesame siano perseguiti con coerenza, e relaziona, sulla base dei dati disponibili, sulla performatività in itinere delle politiche gestionali-didattiche adottate. A partire dall'a.a. 2015/2016 il corso di studio disciplina le proprie competenze, funzioni e attività dotandosi di un Regolamento didattico di corso.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale
<b>Nome del corso in inglese</b>	Italian Literature, Modern Philology and Cultural Productions
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniss.it/php/dumas.php">http://www.uniss.it/php/dumas.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MANOTTA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umanistiche e Sociali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMARDA	Antonella	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA
2.	MANOTTA	Marco	L-FIL-LET/11	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE
3.	MELE	Giampaolo	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA 2. STORIA DELLA MUSICA
4.	MORACE	Aldo Maria	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA DELLA SARDEGNA 2. LABORATORIO DI FILOLOGIA DIGITALE 3. FILOLOGIA DIGITALE 4. LETTERATURA ITALIANA
5.	SECHI	Marina	M-GGR/01	PO	1	Affine	1. GEOGRAFIA E LETTERATURE DI VIAGGIO IN SARDEGNA 2. DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA
6.	STRINNA	Giovanni	L-FIL-LET/09	RD	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA 2. FILOLOGIA ROMANZA



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Da	eleggere		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Manotta	Marco
Maulu	Marco
Morace	Aldo Maria
Rappresentante degli studenti	da eleggere
Sechi	Marina

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MANOTTA	Marco	
MORACE	Aldo Maria	
SECHI	Marina	
MAULU	Marco	
MELE	Giampaolo	
CAMARDA	Antonella	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Via Roma 151, 07100 - SASSARI**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	100

## Eventuali Curriculum

Letterature e Culture Europee	A041^A20^9999
Filologia Moderna	A041^A30^9999
Industria Culturale e Comunicazione	A041^A31^9999
Lingua, Letteratura e Geostoria della Sardegna	A041^A32^9999



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	A041^2016
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	05/04/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/04/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	10/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/11/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/03/2011

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene che l'istituzione del corso di studio sia compatibile con le risorse quantitative di docenza e corretta circa le modalità di progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene che l'istituzione del corso di studio sia compatibile con le risorse quantitative di docenza e corretta circa le modalità di progettazione della proposta didattica.

### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di Coordinamento della Regione Sardegna si è riunito in data 10 marzo 2011. Alla riunione hanno preso parte il Rettore dell'Università di Cagliari, il Pro Rettore dell'Università di Sassari, i Presidenti del Consiglio degli studenti dei due Atenei e l'Assessore regionale alla pubblica istruzione, delegato a rappresentare il Presidente della Regione. Quest'ultimo ha ribadito l'importanza dell'azione di razionalizzazione dell'offerta formativa e di ottimizzazione delle risorse strutturali e di docenza posta in essere dalle due Università, anche attraverso l'istituzione del corso di laurea in Scienze delle lettere classiche e moderne, frutto dell'accorpamento di corsi preesistenti, e ha espresso l'invito ai Rettori a proseguire in questa direzione. Il Comitato pertanto ha espresso parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	291601231	<b>ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO</b>	M-DEA/01	Franco Marcello LAI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-DEA/01	60
2	2016	291602549	<b>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE</b>	L-FIL-LET/14	Massimo ONOFRI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/11	60
3	2016	291602541	<b>DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA</b>	M-GGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Marina SECHI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/01	30
4	2015	291601218	<b>FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/13	Dino Gesuino MANCA <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/13	60
5	2015	291601219	<b>FILOLOGIA DIGITALE</b> (modulo di LETTERATURA ITALIANA E FILOLOGIA DIGITALE)	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Aldo MORACE <i>Docente a contratto</i>		30
6	2016	291602542	<b>FILOLOGIA ROMANZA</b>	L-FIL-LET/09	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni STRINNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/09	30
			<b>GEOGRAFIA E</b>		<b>Docente di riferimento</b> Marina SECHI		

7	2016	291602570	<b>LETTERATURE DI VIAGGIO IN SARDEGNA</b>	M-GGR/01	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/01	60
8	2016	291602556	<b>LABORATORIO DI FILOLOGIA DIGITALE</b>	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Aldo MORACE <i>Docente a contratto</i> Giuliana ALTEA		30
9	2016	291602557	<b>LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI</b>	L-ART/03	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Filippo SANI	L-ART/03	30
10	2016	291602558	<b>LABORATORIO DI SCRITTURA PER L'INFANZIA</b>	M-PED/02	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i> <b>Docente di riferimento</b> Marco MANOTTA	M-PED/02	30
11	2016	291602550	<b>LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE</b>	L-FIL-LET/11	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i> <b>Docente di riferimento</b> Aldo MORACE	L-FIL-LET/11	60
12	2016	291602571	<b>LETTERATURA DELLA SARDEGNA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Docente a contratto</i> Filippo SANI		30
13	2016	291602551	<b>LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA</b>	M-PED/02	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-PED/02	30
14	2015	291601221	<b>LETTERATURA ITALIANA</b> (modulo di LETTERATURA ITALIANA E FILOLOGIA DIGITALE)	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Aldo MORACE <i>Docente a contratto</i> Maria Teresa LANERI		30
15	2016	291602544	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b>	L-FIL-LET/08	<i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i> Brigitte USAI	L-FIL-LET/08	60

16	2015	291602507	<b>LINGUA FRANCESE</b>	L-LIN/04	<i>Docente a contratto</i> Simonetta FALCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>		50
17	2015	291602106	<b>LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	<i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/10	30
18	2016	291602572	<b>LINGUISTICA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA</b>	L-FIL-LET/09	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/09	60
19	2016	291602552	<b>MUSEOLOGIA</b> (modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA)	L-ART/04	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/03	30
20	2016	291602554	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b> (modulo di MUSEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA)	L-ART/03	Antonella CAMARDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/03	30
21	2016	291602574	<b>STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA</b>	L-ART/03	Giuliana ALTEA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/03	30
			<b>STORIA DELLA</b>		Luigi MATT <i>Prof. IIa fascia</i>		

22	2016	291602573	<b>LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA</b>	L-FIL-LET/12	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/12	30	
			<b>STORIA DELLA LINGUA LATINA 1</b>		Maria Teresa LANERI			
23	2016	291602536	(modulo di STORIA DELLA LINGUA LATINA)	L-FIL-LET/04	<i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/08	30	
			<b>STORIA DELLA LINGUA LATINA 2</b>		FRANCESCA PICCIONI			
24	2016	291602537	(modulo di STORIA DELLA LINGUA LATINA)	L-FIL-LET/04	<i>Docente a contratto</i>		30	
			<b>STORIA DELLA MUSICA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Giampaolo MELE			
25	2016	291602546		L-ART/07	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/07	60	
			<b>STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Giampaolo MELE			
26	2015	291601234		L-ART/07	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/07	30	
			<b>STORIA DELLA SARDEGNA ROMANA</b>		Paola RUGGERI			
27	2015	291601235		L-ANT/03	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ANT/03	30	
			<b>STORIA E CRITICA DEL CINEMA</b>		Lucia CARDONE			
28	2016	291602555		L-ART/06	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/06	30	
							ore totali	1100



## Curriculum: Letterature e Culture Europee

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 - 18
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA E FILOLOGIA DIGITALE (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>LETTERATURA TEDESCA (2 anno) - 12 CFU</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE (2 anno) - 12 CFU</i>	72	18	6 - 18
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>LETTERATURA SPAGNOLA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI NELLA MODERNITA' (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA DEI MEDIA (1 anno) - 6</i>			

CFU

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature  
comparate

*CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE  
COMPARATE (1 anno) - 12 CFU*

Discipline linguistiche, filologiche  
e metodologiche L-ART/04 Museologia e critica artistica e del  
restauro 24 24 24 -  
30

*MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

*STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1  
anno) - 6 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 72 54 -  
84

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	INF/01 Informatica			
	<i>INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			min 12
	<i>STORIA E CRITICA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche		0	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		0	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			36	36 - 48

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Letterature e Culture Europee*: 120 102 - 150**

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 -
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA E FILOLOGIA DIGITALE (2 anno) - 12 CFU</i>			18
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	6	6 - 18
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI NELLA MODERNITA' (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 -
	L-ANT/03 Storia romana <i>ANTICHITA' E ISTITUZIONI ROMANE (1 anno) - 12 CFU</i>			18
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza <i>FILOLOGIA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU</i>	42	30	24 - 30
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>STORIA DELLA MUSICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	54 - 84

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	M-GGR/01 Geografia			min 12

*DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (1  
anno) - 6 CFU*

<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>	<b>36 - 48</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Filologia Moderna</i>:</b>	120		102 - 150

## Curriculum: Industria Culturale e Comunicazione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 18
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITA' (2 anno) - 12 CFU</i>	18	18	6 - 18
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/04 Estetica <i>FILOSOFIA DELLA LETTERATURA E DELL'ARTE (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 - 18
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA DEI MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			

*CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE  
COMPARATE (1 anno) - 12 CFU*

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24	24 - 30
--	--	----	----	---------

*MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

*STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	72	54 - 84
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica			
	<i>INFORMATICA UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	12	12	12 - 18 min 12
	<i>STORIA E CRITICA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU</i>			

<b>Totale attività Affini</b>	12	12 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12	
Per la prova finale		18	18 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6	
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		36	36 - 48	

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Industria Culturale e Comunicazione*: 120 102 - 150**

## Curriculum: Lingua, Letteratura e Geostoria della Sardegna

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			

Lingua e Letteratura italiana	<i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	<i>LETTERATURA DELLA SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	<i>LINGUA TEDESCA (2 anno) - 12 CFU</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	48	12	6 - 18
	<i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	<i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	<i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 12 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	18	18	12 - 18
	<i>STORIA DELLA SARDEGNA ROMANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	<i>LINGUISTICA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<i>STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 30
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			66	54 - 84
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	INF/01 Informatica			
	<i>INFORMATICA UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			12 - 18
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 Geografia	18	18	min 12
	<i>GEOGRAFIA E LETTERATURE DI VIAGGIO IN SARDEGNA (1 anno) - 12 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		12	12	12

Per la prova finale		18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>	<b>36 - 48</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Lingua, Letteratura e Geostoria della Sardegna</i>:</b>		<b>120</b>	<b>102 - 150</b>



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	18	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	6	18	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	24	30	-



L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica  
romanza  
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura  
italiana  
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature  
comparate  
L-LIN/01 Glottologia e linguistica

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

54 - 84

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	12	18	12
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			

**Totale Attività Affini**

12 - 18

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività**

36 - 48

---

### Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

---

Range CFU totali del corso

102 - 150

---

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sono stati indicati i requisiti curriculari richiesti per l'accesso al corso.

Sono state espunte le professioni e i correlati codici ISTAT come richiesto.

E' stato ridotto l'intervallo di crediti attribuito agli ambiti caratterizzanti.

Si è provveduto a motivare nella sezione "Obiettivi formativi specifici del corso", così come richiesto, il perché è possibile strutturare un intervallo di CFU più ridotto per l'ambito "Lingue e Letterature Moderne".

Il numero minimo dei CFU riservato ai tirocini non può essere diverso dallo zero, poiché l'attività è prevista in opzione vincolata con diversi laboratori, rientranti, sempre tra le altre attività, in "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Si è pertanto provveduto a segnalare tale opzione vincolata anche tra gli obiettivi, mentre in precedenza si menzionava solo l'obbligo del tirocinio.

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle altre attività

---

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**